

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4370 del 01/09/2023
Oggetto	D.Lgs. n.152/2006 Parti III, IV e V - L. 13/2015. Ditta: ECO EDIL Srl - RIMINI. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi con comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n. 447/1995. Impianto ubicato in Comune di RIMINI, VIA PASTORE, 30. MODIFICA del Provvedimento n. 1301 del 13/03/2017 (ricompreso nel Provv. di V.I.A. - Del. G.R. E.R. n. 540 del 28.04.2017)
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4527 del 01/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno uno SETTEMBRE 2023 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

## Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

---

**OGGETTO:** D.Lgs. n.152/2006 Parti III, IV e V - L. 13/2015. Ditta: ECO EDIL Srl - RIMINI. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi con comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n. 447/1995. Impianto ubicato in Comune di RIMINI, VIA PASTORE, 30. MODIFICA del Provvedimento n. 1301 del 13/03/2017 (ricompreso nel Provv. di V.I.A. - Del. G.R. E.R. n. 540 del 28.04.2017)

### IL DIRIGENTE

#### VISTI

- il D.Lgs. n. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;
- il D.Lgs. n. 152/2006 Parte II in materia di V.I.A.;
- l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, il quale stabilisce che gli impianti di smaltimento o di recupero sono autorizzati dalla Regione e che tale autorizzazione deve individuare, tra l'altro, le prescrizioni relative alla garanzia finanziaria;
- l'art.179 *Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti* del D.Lgs. 152/2006, secondo cui vanno adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono, nel rispetto degli articoli 177 *Campo di applicazione e finalità*, commi 1 e 4, e 178 *Principi*, il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica;
- la Del. G.R. n. 1991/2003 che stabilisce i criteri per determinare l'importo nonché le modalità di presentazione della garanzia finanziaria;

- il D.M. 05.02.1998, che individua le norme tecniche per il recupero di rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate;
- l'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 che stabilisce che gli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura sono assoggettati ad autorizzazione;
- la L. n. 447/1995 in materia di impatto acustico;
- la Circolare Ministeriale n. 1121 del 21.01.2019 “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi” e il Dpcm 27.08.2021 in materia di predisposizione del Piano di Emergenza Esterna;

**VISTE:**

- la Legge n.56/2014, recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la LR n.13/2015 e smi, recante la riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015;
- la D.D.G. n. 130/2021, avente ad oggetto la revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE, approvata con D.G.R. n. 2291/2021;
- la D.D.G. n. 140/2022, avente ad oggetto la revisione dell'Assetto organizzativo analitico di ARPAE;

**RICHIAMATE:**

- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n.106 del 27/11/2018, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato, rinnovato con DDG n. 126 del 14/12/2021;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2019-876 del 29/10/2019, a firma del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae, di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est, a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022, modificato con Determinazione dirigenziale n. DET-2022-974 del 15/12/2022;
- la D.D.G. n. 129/2022 “Direzione Generale. Disposizioni in merito al rinnovo degli

incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”;

**RICHIAMATA** la vigente Pianificazione Territoriale e Ambientale in materia di aria, acqua e rifiuti;

**RICHIAMATA** l'autorizzazione ex art.208 del D.Lgs. n.152/2006, rilasciata alla ditta ECO EDIL Srl avente sede legale e sede dell'impianto in Comune di RIMINI, VIA PASTORE, 30, finalizzata a svolgere l'attività di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi, emessa con Provv. n.1301 del 13.03.2017, che costituisce l'All.2, quale parte integrante e sostanziale, del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui alla Del. G.R. n. 540 del 28.04.2017, ed avente scadenza il 28/04/2027, comprendente anche la comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n. 447/1995

**VISTA** l'istanza presentata ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, dalla ditta ECO EDIL Srl in data 19/04/2023, finalizzata alla modifica dell'autorizzazione suddetta, mediante:

- introduzione di nuove tipologie di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- aumento della capacità e della potenzialità dell'impianto;
- riorganizzazione del layout dell'impianto;

**VISTO** il Provvedimento n.2619 del 09.02.2023 del Dirigente della Regione Emilia-Romagna, con il quale le modifiche di cui all'istanza suddetta sono state assoggettate a screening (V.I.A.) ed il relativo progetto è stato escluso dall'ulteriore procedura di V.I.A.;

**VISTA** la garanzia finanziaria di cui alla Del. G.R. Emilia-Romagna n. 1991/2003, (polizza n.370337087 del 02.05.2017 e s.m. di Generali Italia SpA Divisione TORO), prestata dalla ditta in esame, in adempimento al Provv. n.1301 del 13.03.2017, avente durata fino al 02.05.2027;

**VISTO** che, con nota Prot n.77747 del 4/05/2023, il responsabile del procedimento ha convocato la Conferenza di Servizi in materia di rifiuti n.3/2023 - in forma simultanea e modalità sincrona - alla quale sono stati invitati: Comune di RIMINI, Provincia di Rimini, Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L., ATERSIR, Hera Spa, Comando Provinciale VVFF e l'interessato;

**DATO ATTO** che la Conferenza n.3/2023, riunitasi il 06/06/2023 e il cui verbale è allegato al presente Provvedimento, quale Allegato “A”, ha ammesso l’inoltro di documentazione integrativa e, fatta salva la valutazione positiva della stessa da parte di ARPAE e del Comune di Rimini, ha espresso parere favorevole all’istanza di modifiche dell’autorizzazione richiesta, con eventuali prescrizioni ritenute opportune dal Servizio Territoriale di ARPAE;

**VISTO** che la documentazione integrativa richiesta dalla Conferenza è stata trasmessa dall’interessato il 12/07/2023, 31/07/2023 e 23/08/2023, e che la stessa è stata valutata positivamente da ARPAE e dal Comune di Rimini;

**VISTO** che il progetto dell’impianto è rappresentato e descritto nella documentazione depositata agli atti del Servizio scrivente, costituita dai seguenti elaborati tecnici, di seguito elencati:

	ELABORATI	data
1	Dichiarazione di impatto acustico	19/04/2023
2	Nota pervenuta con Prot. n. 121205 del 12/07/2023	12/07/2023
3	All. 2 - schede riassuntive rifiuti gestiti	12/07/2023
4	Elaborato denominato <i>Tabella nuovi rifiuti</i>	12/07/2023
5	Relazione tecnica - Rev. 1	12/07/2023
6	Piano di ripristino ambientale	12/07/2023
7	Rapporto di ispezione rilasciato da Ente Certificaz. Macchine	31/07/2023
8	Attestazione di corrispondenza ECM - 2023-117	31/07/2023
9	Attestazione di corrispondenza ECM - 2023-118	31/07/2023
10	T1 Tavola Unica di Progetto - Rev. 2	23/08/2023

**ACQUISITI** agli atti:

- la nota Prot. n. 133937 del 02/08/2023, con cui, su richiesta del SAC, il Servizio Territoriale ha prodotto la Relazione tecnica relativa all’istanza per la parte afferente alla competenza di ARPAE (gestione rifiuti), esprimendosi favorevolmente, con prescrizioni

riportate nella parte dispositiva;

- la nota non ostativa, prot. n. 9768 del 11/05/2023, della Provincia di Rimini;
- la nota prot. n. 6948 del 10/05/2023, con la quale il Comando Provinciale di Rimini dei VV.FF. riferisce che, per eventuali attività ricadenti in categoria B, C dell'allegato I del DPR 151/2011, dovrà essere richiesto apposito esame del progetto e che, qualora si intendano svolgere attività ricadenti in categoria A, il Comando non si esprime sul progetto; comunque il titolare prima dell'avvio dell'esercizio deve aver presentato la S.C.I.A. ex art. 4 del DPR 151/2021; nel caso l'attività non fosse soggetta al controllo dei VV.FF. la stessa dovrà essere condotta nel rispetto delle normative vigenti di prevenzione incendi;
- iscrizione nell'elenco (White List) della Prefettura di Rimini, istituito ai sensi della L. n. 190/2012 e del DPCM 18/04/2013, rilasciata in data 11/05/2023 alla società ECO EDIL Srl ed avente scadenza il 10/05/2024;

**PRESO ATTO** che la ditta richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori per un importo di € 402,00;

**RITENUTO**, sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta e dei pareri citati, che possa darsi luogo alla modifica del provvedimento di autorizzazione, così come richiesto, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui al dispositivo del presente Provvedimento;

**RICHIAMATI** gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013;

**DATO ATTO** che, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa della presente determinazione;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

## DISPONE

1. di MODIFICARE, con i limiti e le prescrizioni di cui ai punti successivi, l'Autorizzazione Unica rilasciata con Provvedimento n.1301 del 13/03/2017 ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 (ricompresa nel Provv. di V.I.A. - Del. G.R. E.R. n.540 del 28.04.2017), alla ditta ECO EDIL Srl avente sede legale e sede dell'impianto in comune di RIMINI, VIA PASTORE, 30, stabilendo che tale autorizzazione sostituisce e ricomprende:
  - l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi - competenza di ARPAE;
  - la comunicazione in materia di impatto acustico di cui alla L. 447/1995 - competenza comunale;
2. che la ditta presenti, prima dell'inizio dell'attività, l'appendice alla garanzia finanziaria (polizza n. 370337087 del 02.05.2017 e s.m., rilasciata da Generali Italia SpA Divisione TORO) già prestata ai sensi della Del. G.R. n. 1991/2003, riportante l'emissione del presente Provvedimento e l'adeguamento dell'importo garantito fino a € **63.250,00** (di cui € 43.250,00 riconducibili alle operazioni di deposito preliminare D15 di rifiuti pericolosi e € 20.000,00 riconducibili alle operazioni di deposito preliminare D15 e messa in riserva R13 di rifiuti speciali non pericolosi - con applicazione del minimo); si applicano, qualora sussistano le condizioni, le riduzioni previste per le ditte registrate ai sensi del Regolamento (CE) n.1221/2009 (EMAS) oppure in possesso di certificazione ambientale UNI EN ISO 14001;
3. di **vincolare l'efficacia della presente autorizzazione alla prestazione della garanzia finanziaria** di cui al precedente punto 2. dispositivo;
4. di stabilire che la ditta, realizzato l'impianto nella sua nuova configurazione, ne trasmetta tempestiva comunicazione ad ARPAE, Comune di Rimini e AUSL;
5. di sostituire in toto il punto 4 dispositivo del Provv. n.1301 del 13/03/2017 con il seguente:
  4. di stabilire che i rifiuti ammessi allo stoccaggio siano unicamente i seguenti, identificati mediante EER di cui alla Decisione Commissione UE 2014/995/CE, per le operazioni e i quantitativi di seguito riportati:

<b>Codice EER</b>	<b>Definizione</b>	<b>Oper</b>	<b>t.</b>	<b>t/a</b>
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	D15	15	100
170101	cemento	R13	30	300
170201	legno	R13	20	200
170203	plastica	R13	20	200
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	R13	10	100
170405	ferro e acciaio	R13	20	200
170601*	materiali isolanti, contenenti amianto	D15	3	40
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	D15	15	150
170604	materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	D15	15	150
170605*	materiali da costruzione contenenti amianto	D15	140	3.000
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	R13	20	200

6. di sostituire in toto il punto 5 dispositivo del Provv. n.1301 del 13/03/2017 con il seguente:
  5. di ammettere a deposito preliminare D15 e messa in riserva R13 un quantitativo massimo complessivo di rifiuti pari a **308 t**;
7. di sostituire in toto il punto 6 dispositivo del Provv. n.1301 del 13/03/2017 con il seguente:
  6. di ammettere a deposito preliminare D15 un quantitativo di rifiuti speciali pericolosi fino ad un massimo di **173 t**, incluso nel quantitativo massimo complessivo sopra riportato;
8. di stabilire che nel punto 7 dispositivo del Provv. n.1301 del 13/03/2017 sono aggiunte le seguenti prescrizioni:
  - r. i rifiuti messi in riserva o in deposito preliminare siano mantenuti separati per cod EER e nei sistemi di contenimento (big bag, container etc) ed identificati con apposita

- cartellonistica riportante il cod EER e la descrizione atta ad identificare il rifiuto contenuto;
- s. i contenitori utilizzati nell'area esterna dell'impianto dovranno essere in buone condizioni e a tenuta;
- t. l'area esterna dovrà essere mantenuta pulita e priva di rifiuti a terra;
- 9.** di sostituire in toto il punto 7 lettera o. dispositivo del Provv. n.1301 del 13/03/2017 con il seguente:
- 7.o. alla chiusura dell'impianto, dovrà essere attuato il Piano di ripristino ambientale trasmesso da codesta ditta in data 12/07/2023 e depositato agli atti;
- 10.** di dare atto che il progetto dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione, depositata agli atti del Servizio scrivente, costituita dai seguenti elaborati tecnici, di seguito elencati:

	ELABORATI	data
1	Dichiarazione di impatto acustico	19/04/2023
2	Nota pervenuta con Prot. n. 121205 del 12/07/2023	12/07/2023
3	All. 2 - schede riassuntive rifiuti gestiti	12/07/2023
4	Elaborato denominato <i>Tabella nuovi rifiuti</i>	12/07/2023
5	Relazione tecnica - Rev. 1	12/07/2023
6	Piano di ripristino ambientale	12/07/2023
7	Rapporto di ispezione rilasciato da Ente Certificaz. Macchine	31/07/2023
8	Attestazione di corrispondenza ECM - 2023-117	31/07/2023
9	Attestazione di corrispondenza ECM - 2023-118	31/07/2023
10	T1 Tavola Unica di Progetto - Rev. 2	23/08/2023

- 11.** di rammentare alla ditta, che la stessa dovrà essere in possesso delle abilitazioni edilizie, qualora necessarie per la realizzazione degli interventi previsti nel progetto;
- 12.** di stabilire che la realizzazione dell'impianto nella sua nuova configurazione, avvenga entro 90 giorni dalla ricezione del presente Provvedimento;

- 13.** di allegare al presente Provvedimento il verbale della seduta della Conferenza di Servizi in materia di rifiuti di cui all'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 (Conferenza n. 3 del 06/06/2023), come parte integrante e sostanziale quale **Allegato A**;
- 14.** di dare atto che la planimetria dell'impianto è allegata al presente Provvedimento, quale **Allegato B**, e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 15.** che la ditta mantenga in esercizio l'impianto nel rispetto degli elaborati tecnici depositati agli atti di ARPAE e delle prescrizioni da questa dettate;
- 16.** di confermare, senza alcuna variazione tutte le altre disposizioni e prescrizioni dettate con Provvedimento n. 1031 del 13/03/2017, il quale dovrà essere conservato presso la sede della ditta, unitamente al presente Provvedimento, ed esibito ad eventuali richieste di controllo;
- 17.** di rammentare:
  - a. che l'impianto deve risultare a norma con gli adempimenti di legge concernenti la normativa antincendio anche con riferimento agli adempimenti previsti nei confronti della Prefettura di Rimini, circa la predisposizione di apposito Piano di Emergenza Interna (PEI) e la trasmissione delle informazioni utili per l'elaborazione del Piano di Emergenza Esterna (PEE) di cui al Dpcm 27.08.2021;
  - b. di provvedere all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);
- 18.** di rammentare che eventuali modifiche sostanziali dell'attività e/o dell'impianto in esame dovranno essere richieste preventivamente ad ARPAE:
  - ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni qualitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
  - ogni modifica che comporti un aumento o una variazione qualitativa delle emissioni in atmosfera o che alteri le condizioni di convogliabilità tecnica delle stesse e che possa produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente;
  - ogni modifica impiantistica e/o gestionale rilevante ai fini dell'attività di gestione rifiuti;
- 19.** che, qualora la ditta intenda modificare o potenziare sorgenti sonore oppure introdurre nuove, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica della presente Autorizzazione;
- 20.** di individuare nel Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia, Ing. Fabio Rizzuto, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento al presente Provvedimento;

- 21.** di dare atto che il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente Provvedimento;
- 22.** di dare atto che, avverso il presente Provvedimento, è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
- 23.** di provvedere, per il presente Provvedimento autorizzativo, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- 24.** di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n.190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI  
*Dott. Stefano Renato de Donato*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**